

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

| | |
|--|-----|
| Sulla pubblicità dei lavori | 94 |
| DL 111/2019: Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge n. 189/2016. C. 2267 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>) ... | 94 |
| ALLEGATO 1 (<i>Prima proposta di parere del relatore</i>) | 99 |
| ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato</i>) | 101 |
| ATTI DEL GOVERNO: | |
| Proposta di nomina della dottoressa Marina Valensise a componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per il dramma antico. Nomina n. 39 (<i>Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole</i>) ... | 96 |
| UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI | 98 |
| AVVERTENZA | 98 |

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 4 dicembre 2019. – Presidenza del presidente Luigi GALLO. – Interviene la sottosegretaria di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Lucia Azzolina.

La seduta comincia alle 14.45.

Sulla pubblicità dei lavori.

Luigi GALLO, *presidente*, ricorda che è stato chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante gli impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

DL 111/2019: Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla

qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge n. 189/2016.

C. 2267 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla VIII Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 3 dicembre 2019.

Alessandro FUSACCHIA (MISTO-CD-RI-+E), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato 1*).

Vittoria CASA (M5S) suggerisce che l'osservazione di cui alla lettera *d*) della proposta di parere dovrebbe contemplare,

oltre al coinvolgimento del mondo della ricerca, anche quello degli istituti scolastici per la definizione dei progetti presentati dalle città candidate a « Capitale verde d'Italia ».

Lucia CIAMPI (PD) propone che l'osservazione di cui alla lettera c) sia trasformata in condizione, perché ritiene essenziale garantire anche ai comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti, eventualmente in forma associata, l'accesso al finanziamento per la realizzazione del servizio di trasporto scolastico con mezzi elettrici o ibridi.

Daniele BELOTTI (LEGA), dopo aver preannunciato il voto contrario della Lega, sottolinea che la posizione del suo gruppo non è contraria alle politiche ambientali, ma all'enfaticizzazione del cosiddetto *Green New Deal* da parte del Governo in carica, che enuncia tanto ma poi non mette in essere azioni politiche corrispondenti alle premesse e alle promesse fatte. È infatti dell'avviso che il provvedimento in esame abbia un contenuto esclusivamente propagandistico, dato che le risorse previste per le misure in esso contenute non sono sufficienti a realizzarle. Cita, a titolo di esempio, il costo di un pullman elettrico, che, ammontando a circa 500.000 euro, non potrebbe mai essere acquistato dai comuni con uno stanziamento di pochi milioni distribuito « a pioggia ». Osserva al riguardo che l'allargamento dell'accesso al finanziamento anche ai comuni con popolazione inferiore ai 50.000 proposto dalla deputata Ciampi renderebbe ancora meno plausibile la congruità dello stanziamento. Pur condividendo l'osservazione di cui alla lettera b), che auspica la realizzazione delle infrastrutture necessarie a far funzionare i pullman elettrici, ritiene che, a voler introdurre nel testo anche questa previsione, si renderebbe il testo ancora più propagandistico e vuoto: una vera presa in giro degli italiani. Conclude sottolineando la mancanza di risorse relativa anche alla « Capitale verde d'Italia », che, come mero titolo onorifico, è priva di attrattiva per le città.

Virginia VILLANI (M5S), dopo aver preannunciato il voto favorevole del Movimento 5 Stelle sulla proposta di parere, sottolinea che il decreto in esame va considerato solo come un primo passo nell'ambito di un più lungo percorso, che vedrà il Governo adottare ulteriori misure di politica ambientale nella legge di bilancio e in un successivo provvedimento in materia ambientale, preannunciato come collegato alla manovra di finanza pubblica. Dopo aver quindi espresso l'avviso che le risorse previste per il finanziamento dei pullman scolastici elettrici o ibridi non siano poche, ammontando a 20 milioni di euro annui, conclude precisando che i bilanci degli istituti scolastici vengono redatti in ragione dell'anno civile, e non dell'anno scolastico, e che non c'è pertanto il rischio paventato dal relatore – come emerge dall'ultimo periodo dell'osservazione di cui alla lettera a) – di possibile disallineamento rispetto ai tempi di erogazione dei finanziamenti.

Flavia PICCOLI NARDELLI (PD), premesso di comprendere le perplessità espresse a titolo personale dalla deputata Ciampi – che, come sindaca, conosce bene le esigenze degli enti locali – in merito all'esclusione dei piccoli comuni dall'accesso ai finanziamenti previsti per il servizio di trasporto scolastico « verde », preannuncia il voto favorevole del Partito democratico sulla proposta del relatore di esprimere un parere favorevole con osservazioni.

Michele ANZALDI (IV), pur condividendo la perplessità della deputata Ciampi relativamente alla circostanza che i piccoli comuni sono stati esclusi dai finanziamenti per la sostituzione dei pullman scolastici, si dichiara convinto che il provvedimento debba essere valutato positivamente, in quanto è un primo passo importante di politica ambientale. Preannuncia quindi il voto favorevole di Italia viva.

Alessandro FUSACCHIA (MISTO-CD-RI-+E) modifica la sua proposta di parere accogliendo i rilievi delle deputate Casa e

Villani (*vedi allegato 2*). Precisato, quindi, di ritenere condivisibili le perplessità manifestate dalla deputata Ciampi sulla esclusione dei piccoli comuni dai finanziamenti, osserva che la formulazione della norma consente tuttavia un'interpretazione elastica della disposizione, poiché non esclude forse la possibilità che il Ministero prenda in considerazione anche i piccoli comuni che si riuniscano in forma associata. Replicando poi al deputato Bellotti, sottolinea che l'assegnazione dei finanziamenti per il trasporto scolastico non è previsto « a pioggia » e a favore di tutti i comuni che presentano il requisito del numero di abitanti, ma è destinato finanziare i progetti sperimentali che verranno presentati. Quanto alla « Capitale verde d'Italia », fa presente che è previsto uno stanziamento di 3 milioni di euro annui per tre anni.

Federico MOLLICONE (FDI) è dell' avviso che la maggioranza, con il provvedimento in esame, abbia trattato un tema estremamente importante in modo frettoloso, autoreferenziale e propagandistico, non stanziando risorse sufficienti per finanziare gli interventi davvero necessari, quelli che servirebbero a scongiurare i rischi derivanti dal dissesto idrogeologico. Ritene che, trattandosi di un tema che interessa tutta la comunità, l'impegno per la difesa dell'ambiente e del clima – su cui la sua parte politica è da sempre impegnata – dovrebbe ricevere una maggiore condivisione in sede parlamentare, e non essere affrontato dal Governo con un decreto-legge raffazzonato, emanato al solo scopo di andare incontro con misure di sola apparenza alla sensibilità dei media e dell'opinione pubblica più disattenta. Concorda sulla necessità di prevedere infrastrutture adeguate per la diffusione dei mezzi di trasporto elettrici, ma trova fantasiosa l'idea di sostituire i pullman scolastici con veicoli elettrici, attesa l'arretratezza infrastrutturale delle città italiane, Roma in testa, che quasi non hanno impianti per la ricarica energetica. Preannunciando quindi il voto contrario del suo gruppo, di cui ribadisce la lunga tradizione

ambientalista, conclude sfidando la maggioranza a presentare una proposta di legge parlamentare con contenuti più seri e concreti e dicendosi pronto a sottoscriverla.

Patrizia PRESTIPINO (PD), riferendosi al deputato Mollicone, ricorda il lungo impegno dei partiti di sinistra sulle tematiche ambientali e sottolinea la necessità di iniziare quanto prima un cammino ecologico, soprattutto coinvolgendo le comunità scolastiche. Rispetto a questa necessità, il provvedimento in esame è certamente solo un passo, ma è un primo passo importante.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore come riformulata (*vedi allegato 2*).

La seduta termina alle 15.15.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 4 dicembre 2019. — Presidenza del presidente Luigi GALLO. — Interviene la sottosegretaria di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Lucia Azzolina.

La seduta comincia alle 15.15.

Proposta di nomina della dottoressa Marina Valensise a componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per il dramma antico.

Nomina n. 39.

(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame della proposta di nomina.

Rosa Maria DI GIORGI (PD), *relatrice*, riferisce che la Commissione cultura è chiamata ad esprimere il parere al Governo sulla nomina di un componente del

Consiglio di amministrazione della Fondazione « Istituto nazionale del dramma antico », proposta dal Ministro dei beni e delle attività culturali. Ricorda che l'Istituto nazionale del dramma antico opera come fondazione culturale dal 1998.

Aggiunge che, con il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, l'istituto, già ente pubblico disciplinato dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, è stato trasformato in fondazione. Con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali del 1° marzo 2018 è stato approvato lo Statuto della Fondazione, la quale, in base all'articolo 2 dello Statuto, persegue le seguenti finalità: *a)* coordinare a livello nazionale l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali ed artistiche ad esso relative; *b)* provvedere alla produzione ed alla rappresentazione dei testi teatrali greci e latini presso il teatro greco di Siracusa e in altri teatri di pietra e presso ambienti di particolare rilievo culturale; *c)* curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati della Fondazione; *d)* curare l'archivio e la biblioteca dell'Istituto; *e)* provvedere al mantenimento e allo sviluppo delle attività espositive e museali dell'Istituto, con sede in Siracusa; *f)* provvedere al mantenimento e allo sviluppo dell'Accademia del Drame Antico « Giusto Monaco » e « Fernando Balestra »; *g)* provvedere all'organizzazione di convegni ed altre attività di studio e di ricerca sui temi della classicità greca e latina e sul teatro classico; *h)* attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne, tra le quali il Festival internazionale dei giovani di Palazzolo Acreide; *i)* promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina; *l)* agevolare la partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale, favorendo la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università; *m)* promuo-

vere la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico culturale anche a livello comunitario e internazionale.

Ricorda che sono organi dell'Istituto nazionale del dramma antico il presidente, il consiglio di amministrazione, il collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi collegiali è di quattro anni. Ciascun componente può essere riconfermato per non più di due volte. Il consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali. Esso è composto dal Sindaco di Siracusa, che è anche il presidente dell'Istituto; da un consigliere designato dal Ministro per i beni e le attività culturali, con funzioni di consigliere delegato; da un consigliere designato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; da un consigliere, designato dalla Regione Sicilia; e da un consigliere in rappresentanza di partecipanti privati. Lo statuto può prevedere un ulteriore componente del consiglio di amministrazione, qualora gli apporti dei partecipanti superino il 25 per cento del patrimonio.

Fa presente che il Ministro dei beni e delle attività culturali, in data 21 novembre 2019, ha comunicato che, a seguito del decesso della prof.ssa Mariarita Sgarlata, è sua intenzione procedere, in sua sostituzione, alla nomina della dottoressa Marina Valensise, che diventerebbe quindi consigliere delegato in seno al Consiglio di amministrazione. Nella sua lettera il Ministro Franceschini aggiunge che nella scelta della dottoressa Valensise ha tenuto in considerazione la sua qualificata esperienza e competenza professionale.

In conclusione, rinviando, per il profilo della dottoressa Marina Valensise, al *curriculum* trasmesso dal Ministro, formula una proposta di parere favorevole alla sua nomina.

Valentina APREA (FI), rammaricandosi per il decesso della professoressa Sgarlata, sulla cui nomina il gruppo di Forza Italia si era pronunciato in senso favorevole, preannuncia il voto favorevole anche sulla nomina della dottoressa Marina Valensise.

Paola FRASSINETTI (FDI), considerata la ben nota competenza della dottoressa Valensise, preannuncia il voto favorevole del suo gruppo e sottolinea il ruolo fondamentale dell'INDA nel preservare la tradizione del dramma antico, che è parte del patrimonio culturale non solo siciliano o italiano, ma di tutto il mondo.

Vittoria CASA (M5S), dopo aver ricordato con apprezzamento la figura della scomparsa professoressa Sgarlata e aver sottolineato l'importanza dell'INDA, che deve essere sostenuto e valorizzato, preannuncia il voto favorevole del Movimento 5 Stelle sulla nomina della dottoressa Valensise.

Daniele BELOTTI (LEGA) preannuncia il voto favorevole del gruppo della Lega.

Michele ANZALDI (IV), sottolineando il valore dell'INDA anche come volano economico per il territorio e in considerazione dell'indiscutibile profilo culturale della dottoressa Valensise, preannuncia il voto favorevole del gruppo Italia viva.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto sulla proposta di parere favorevole formulata dalla relatrice.

Luigi GALLO, *presidente*, comunica il risultato della votazione:

| | |
|-----------------------|----|
| Presenti | 31 |
| Votanti | 31 |
| Astenuti | 0 |
| Maggioranza | 16 |
| | |
| Hanno votato sì | 31 |
| Hanno votato no | 0 |

(La Commissione approva).

Luigi GALLO, *presidente*, avverte che comunicherà il parere favorevole testé espresso alla Presidenza della Camera, ai fini della trasmissione al Governo.

Hanno preso parte alla votazione i deputati: Acunzo, Anzaldi, Aprea, Bella, Belotti, Carbonaro, Casa, Casciello, Ciampi, Colmellere, Di Giorgi, Frassinetti, Frate, Furgiuele, Fusacchia, Gallo, Latini, Lattanzio, Mariani, Marin, Melicchio, Mollicone, Nitti, Patelli, Piccoli Nardelli, Prestipino, Racchella, Testamento, Tuzi, Vacca, Villani.

La seduta termina alle 15.45.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Mercoledì 4 dicembre 2019.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.45 alle 16.05.

AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

SEDE REFERENTE

Soppressione del divieto di contemporanea iscrizione a più università o corsi di studio universitari.

C. 43 Schullian, C. 1350 Ascani, C. 1573 Minardo, C. 1649 Sasso, C. 1924 CNEL e C. 2069 Lattanzio.

Reclutamento e stato giuridico dei ricercatori universitari e degli enti di ricerca.
C. 783 Torto e C. 1608 Melicchio.

Disposizioni e delega al Governo in materia di sicurezza nell'ambito scolastico, nonché misure in favore delle vittime di eventi emergenziali di protezione civile.
C. 2214 Gallo.

COMITATO RISTRETTO

Reclutamento e stato giuridico dei ricercatori universitari e degli enti di ricerca.
Esame C. 783 Torto e C. 1608 Melicchio.

ALLEGATO 1

DL 111/2019: Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge n. 189/2016 (C. 2267 Governo, approvato dal Senato).

PRIMA PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge n. 2267 Governo, approvato dal Senato, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge n. 189 del 2016;

premessi che:

l'articolo 1-*ter* prevede il finanziamento di progetti di azioni per la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e che il comma 4 del medesimo articolo dispone l'adozione – con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca – di un regolamento per la definizione dei criteri di presentazione dei progetti in questione;

l'articolo 3 prevede che il finanziamento di progetti sperimentali – presentati dai comuni con più di 50.000 abitanti interessati dalle procedure di infrazione comunitaria sulla qualità dell'aria – per la realizzazione o l'implementazione del servizio di trasporto scolastico mediante mezzi di trasporto ibridi o elettrici;

l'articolo 4-*quater* istituisce per il triennio 2020-2022 la « Capitale verde d'Italia »,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) all'articolo 1-*ter*, al fine di evitare duplicazioni e conseguenti inefficienze o sprechi, di rafforzare tutte le sinergie possibili, e di allargare il campo delle iniziative o delle istituzioni scolastiche coinvolte, valuti la Commissione di merito l'opportunità di precisare che, in sede di adozione del regolamento previsto dal comma 4 si tenga conto dei progetti di promozione dell'educazione ambientale nelle scuole già avviati dal MIUR, nonché dei finanziamenti dello stesso Ministero già erogati o programmati a favore delle scuole, a valere su fondi nazionali o europei, per finalità analoghe a quelle previste, e della circostanza che le scuole programmano la propria attività sull'anno scolastico, mentre gli stanziamenti per gli anni 2020, 2021 e 2022, di cui al comma 5, fanno riferimento all'anno civile (periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre);

b) all'articolo 3, valuti la Commissione di merito l'opportunità di specificare che la « realizzazione o l'implementazione del servizio di trasporto scolastico con mezzi di trasporto ibridi o elettrici » possa prevedere, laddove necessario, non solo l'acquisto dei mezzi di trasporto, ma anche la realizzazione delle infrastrutture per la loro ricarica, così da garantire che gli scuolabus elettrici possano operare an-

che nelle aree del Paese dove oggi non sarebbe possibile ricaricarli di energia;

c) al medesimo articolo 3, valuti la Commissione di merito l'opportunità di prevedere il coinvolgimento, nei progetti di realizzazione del servizio di trasporto scolastico con mezzi di trasporto ibridi o elettrici, anche dei comuni con popolazione inferiore a 50 mila abitanti, qualora interessati dalle procedure di infrazione richiamate nel provvedimento, in modo da favorire la diffusione degli scuolabus elet-

trici anche nel territorio dei comuni più piccoli;

d) all'articolo 4-*quater*, che istituisce per il triennio 2020-2022 la «Capitale verde d'Italia», valuti la Commissione di merito l'opportunità di prevedere che i progetti presentati dalle città candidate prevedano il coinvolgimento del mondo della ricerca, attraverso partenariati tra università e comuni su «dottorati industriali verdi» o altre forme di collaborazione.

ALLEGATO 2

DL 111/2019: Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge n. 189/2016 (C. 2267 Governo, approvato dal Senato).

PARERE APPROVATO

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge n. 2267 Governo, approvato dal Senato, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge n. 189 del 2016;

premessi che:

l'articolo 1-ter prevede il finanziamento di progetti di azioni per la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e che il comma 4 del medesimo articolo dispone l'adozione – con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca – di un regolamento per la definizione dei criteri di presentazione dei progetti in questione;

l'articolo 3 prevede che il finanziamento di progetti sperimentali – presentati dai comuni con più di 50.000 abitanti interessati dalle procedure di infrazione comunitaria sulla qualità dell'aria – per la realizzazione o l'implementazione del servizio di trasporto scolastico mediante mezzi di trasporto ibridi o elettrici;

l'articolo 4-quater istituisce per il triennio 2020-2022 la « Capitale verde d'Italia »,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) all'articolo 1-ter, al fine di evitare duplicazioni e conseguenti inefficienze o sprechi, di rafforzare tutte le sinergie possibili, e di allargare il campo delle iniziative o delle istituzioni scolastiche coinvolte, valuti la Commissione di merito l'opportunità di precisare che, in sede di adozione del regolamento previsto dal comma 4 si tenga conto dei progetti di promozione dell'educazione ambientale nelle scuole già avviati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché dei finanziamenti dello stesso Ministero già erogati o programmati a favore delle scuole, a valere su fondi nazionali o europei, per finalità analoghe a quelle previste;

b) all'articolo 3, valuti la Commissione di merito l'opportunità di specificare che la « realizzazione o l'implementazione del servizio di trasporto scolastico con mezzi di trasporto ibridi o elettrici » possa prevedere, laddove necessario, non solo l'acquisto dei mezzi di trasporto, ma anche la realizzazione delle infrastrutture per la loro ricarica, così da garantire che gli scuolabus elettrici possano operare anche nelle aree del Paese dove oggi non sarebbe possibile ricaricarli di energia;

c) al medesimo articolo 3, valuti la Commissione di merito l'opportunità di

prevedere il coinvolgimento, nei progetti di realizzazione del servizio di trasporto scolastico con mezzi di trasporto ibridi o elettrici, anche dei comuni con popolazione inferiore a 50 mila abitanti, qualora interessati dalle procedure di infrazione richiamate nel provvedimento, in modo da favorire la diffusione degli scuolabus elettrici anche nel territorio dei comuni più piccoli;

d) all'articolo 4-quater, che istituisce per il triennio 2020-2022 la «Capitale verde d'Italia», valuti la Commissione di merito l'opportunità di prevedere che i progetti presentati dalle città candidate prevedano il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e del mondo della ricerca, attraverso partenariati tra università e comuni su «dottorati industriali verdi» o altre forme di collaborazione.